

Regolamento di esercizio per la generazione di energia elettrica in parallelo con reti MT di IRETI

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'UTENTE PRODUTTORE

Dati del titolare dei rapporti con IRETI ed avente la disponibilità dell'impianto di produzione

Società o proprietario dell'impianto di produzione titolare dei rapporti con IRETI:

Codice fiscale o partita IVA (se coincidente con il titolare del contratto di fornitura):

Punto di connessione dell'impianto alla rete MT di IRETI

Indirizzo:

Località: _____

Comune _____ Prov. _____

Cabina IRETI* n° _____ Derivazione* _____

*dati forniti da IRETI

Codice POD:

Numero di preventivo IRETI (codice di rintracciabilità):

Tensione di esercizio MT:
_____ [V]

Tipologia di immissione: produzione pura produzione in scambio

Potenza disponibile in immissione: _____ [kW] Potenza disponibile in prelievo: _____ [kW]

Uso:

PERMANENTE ORDINARIO

2. GENERALITÀ

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alla Norma CEI 0-16 e alle prescrizioni introdotte dall'Allegato A70 al Codice di Rete di Terna S.p.A. recante "Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita" (di seguito Allegato A70). Laddove le prescrizioni risultassero non sufficientemente esaustive, o mancanti, occorre fare riferimento alla Norma CEI 0-16, all'Allegato A70 ed alle "regole tecniche di connessione di utenti attivi e passivi alle reti MT di IRETI S.p.A." (di seguito RTC) di IRETI.

Il punto di consegna è posto ai morsetti del terminale del cavo MT del Produttore attestato allo scomparto di misura dell'IRETI. Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte di tale punto sono di proprietà IRETI, mentre sono di proprietà del Produttore tutti gli elementi a valle.

Il produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature dell'IRETI.

Si precisa che i gruppi generatori del Produttore indicati al seguente punto 5, possono funzionare in parallelo con la rete IRETI mentre è vietato il collegamento a tale rete di gruppi generatori diversi da essi.

Ogni modifica dello schema d'impianto in Allegato A dovrà essere preventivamente autorizzata da IRETI.

3. ESERCIZIO DEL PARALLELO IRETI – PRODUTTORE

3.1 Condizioni generali

L'esercizio in parallelo dei gruppi di generazione del Produttore, descritti al punto 5 e in Allegato A, è autorizzato nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Il collegamento non deve causare perturbazioni al servizio dell'IRETI e, in caso contrario, si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;
- L'impianto di produzione deve essere tale da non perturbare la qualità della tensione secondo quanto stabilito dalla norma CEI EN 50160. Il limite della distorsione armonica totale della tensione, misurata a circuito aperto a tensione e frequenza nominali, non deve essere superiore all'8%;
- L'IRETI può effettuare rilanci di tensione anche entro 300 ms dalla sospensione della tensione stessa; devono essere presi provvedimenti opportuni di separazione della rete entro i 300 ms della richiusura rapida per evitare il ritorno in parallelo con eccessivi sfasamenti;
- In caso di mancanza di tensione in rete IRETI, l'impianto di Produzione non può in ogni caso immettere tensione;
- Qualunque evento anomalo che si verifichi sull'impianto del Produttore deve provocare l'automatica interruzione del parallelo.

3.2 Impianto

Lo schema di collegamento, le apparecchiature, le modalità di installazione, le protezioni e le relative tarature devono essere conformi alla Norma CEI 0-16, all'Allegato A70 e alle prescrizioni IRETI fornite al Produttore. In particolare devono essere previsti un dispositivo generale, un dispositivo di interfaccia ed un dispositivo di protezione per ogni generatore come di seguito definiti:

Dispositivo Generale (DG): interruttore installato all'origine della rete del Produttore e cioè immediatamente a valle del punto di consegna dell'energia elettrica dalla rete IRETI. Il dispositivo, in condizioni di "aperto", esclude l'intera rete del Produttore dalla rete pubblica. Al Dispositivo Generale è associato il sistema di protezioni relative (SPG).

Dispositivo di Interfaccia (DDI): interruttore installato nel punto di collegamento della rete in isola alla restante parte della rete del Produttore sul quale agiscono le protezioni di interfaccia. L'apertura del dispositivo di interfaccia assicura la separazione di tutti i gruppi di produzione e la parte di rete del Produttore prevista per il funzionamento in isola (rete con carichi privilegiati) dalla restante porzione di rete del Produttore e dalla rete pubblica. Al Dispositivo di interfaccia è associato il sistema di protezioni relative (SPI).

Dispositivo del Generatore (DDG): interruttore installato a valle dei terminali di ciascun generatore dell'impianto di produzione. In condizioni di "aperto", il dispositivo del generatore separa il gruppo dal resto dell'impianto. Al Dispositivo del Generatore è associato il sistema di protezioni relative.

Il dispositivo di controllo di parallelo deve essere presente, e associato ad uno dei dispositivi sopra menzionati (DG, DDI, DDG).

Il dispositivo generale e quello di interfaccia possono essere raggruppati in un unico dispositivo avente tutte le funzioni di protezione previste per i due dispositivi separati. In ogni caso fra ciascun generatore e la rete IRETI devono essere sempre presenti due interruttori in serie tra loro.

Le tarature della protezione SPI devono essere conformi a quanto riportato in Allegato B.

In particolare il pannello di protezione SPI, di cui deve essere dotato il dispositivo di interfaccia, deve disporre delle protezioni prescritte all'art. 8.8.8.1 della Norma CEI 0-16. Le stesse devono essere conformi alle prescrizioni dell'Allegato E della Norma CEI 0-16, ed essere impostate come da punto 12.6 delle RTC IRETI. A tale allegato devono anche uniformarsi i TV fase-fase che forniscono il segnale in tensione alle protezioni di massima e minima frequenza e tensione delle protezioni di interfaccia.

Inoltre, il sistema di protezione di interfaccia deve essere conforme alle prescrizioni dell'Allegato A70, secondo le tempistiche e le modalità di attuazione specificate dalla Delibera AEEGSI 84/2012/R/EEL.

Le protezioni del generatore devono rispondere alla Norma CEI 11-20.

Il dispositivo generale deve essere conforme al punto 10.7 delle RTC IRETI.

Il dispositivo generale (DG), e quello di interfaccia (DDI, se quest'ultimo è posto sul lato MT), devono avere un potere d'interruzione almeno pari a:**kA** alla tensione di**kV**.

Nel caso in cui l'interruttore di interfaccia sia posto sul lato bassa tensione dovrà possedere un potere di interruzione e caratteristiche compatibili con la rete di bassa tensione sul quale è installato.

La protezione generale (SPG) agente sul dispositivo generale (DG) deve prevedere la tipologia delle protezioni prescritte al punto 8.5.12.2 della Norma CEI 0-16. Le stesse devono poi essere regolate ai valori indicati al punto 10.9 delle RTC IRETI.

Il dispositivo di interfaccia deve inoltre essere un interruttore corredato di bobina di apertura a mancanza di tensione, sulla quale dovranno agire le seguenti protezioni:

- a) **Massima tensione** (59, con due soglie) rilevata a monte dell'interruttore;
- b) **Minima tensione** (27, con due soglie) rilevata a monte dell'interruttore;
- c) **Massima tensione omopolare** V_0 lato MT (59N, ritardata);
- d) **Massima frequenza** con due soglie rilevata a monte dell'interruttore:
 - Restrittiva (81>.S1 con sblocco voltmetrico);
 - Permissiva (81>.S2).
- e) **Minima frequenza** con due soglie rilevata a monte dell'interruttore:
 - Restrittiva (81<.S1 con sblocco voltmetrico);
 - Permissiva (81<.S2).
- f) Funzioni di **sblocco voltmetrico** per l'abilitazione delle soglie di frequenza restrittiva, in accordo alle prescrizioni dell'Allegato A70 e del punto 12.5 RTC IRETI:
 - Massima tensione residua 59V0 ($V_{0>}$);
 - Massima tensione di sequenza inversa 59Vi ($V_{i>}$);
 - Minima tensione di sequenza diretta 27Vd ($V_{d<}$).

Infine il Produttore dovrà installare, oltre alle specifiche prescritte per le tipologie di macchina, delle idonee protezioni di massima corrente almeno una per ogni montante generatore.

Deve essere previsto un dispositivo di rinalzo alla mancanza di apertura del DDI come prescritto al punto 8.8.8.3 della Norma CEI 0-16, con ritardo massimo di 1 s che operi l'apertura sull'interruttore generale o su tutti gli interruttori del generatore.

Tale dispositivo deve intervenire, come rinalzo, in caso di fallita apertura del dispositivo di interfaccia separando l'intera Produzione dalla rete IRETI.

A tale scopo il dispositivo di interfaccia deve essere dotato di opportuni contatti ausiliari che segnalino l'avvenuta apertura del dispositivo stesso a seguito intervento delle relative protezioni e che inibiscano, a seguito di tale apertura, il funzionamento del dispositivo di rinalzo.

Le succitate prescrizioni riguardano esclusivamente i relè indispensabili alla protezione della rete IRETI.

Sono ugualmente di competenza del Produttore i relè da installare a protezione degli impianti di proprietà del Produttore stesso.

L'IRETI, fermo restando tutte le responsabilità del Produttore, prima di autorizzare il parallelo con la propria rete, si riserva il diritto di effettuare una verifica del corretto collegamento e funzionamento delle protezioni, e della corrispondenza dell'impianto a quanto prescritto nel presente regolamento.

Nel corso di tale eventuale verifica si provvederà ad accertare la correttezza delle tarature preventivamente concordate con l'IRETI, e detti valori non possono essere modificati dal Produttore.

Lo scambio dell'energia reattiva tra produttore e la rete IRETI deve essere conforme a quanto prescritto al punto 18 della RTC di IRETI.

3.3 Partecipazione ai piani di difesa

Tale paragrafo si riferisce ai generatori eolici e statici di potenza maggiore o uguale a 100 kW. Tali generatori devono consentire il supporto di servizi di teledistacco con riduzione parziale o totale della produzione per mezzo di telesegnali inviati da un centro remoto. Le modalità di teledistacco possono essere di tipo pianificato (modalità lenta) o con intervento immediato (modalità rapida). Per consentire il teledistacco da remoto di un gruppo di generazione, l'Utente Attivo si dota di:

- modem GSM/GPRS con alloggiamento per scheda SIM;
- antenna GSM/GPRS omnidirezionale;
- eventuale Modulo di interfaccia verso la protezione di interfaccia (PI), in caso di modem dotato di ingressi/uscite digitali (DI/DO).

Il modem è dotato, in alternativa:

- di almeno un DI e di un DO, con contatti liberi da tensione;
- di porta seriale per la connessione con il modulo di interfaccia verso la PI.

Il Distributore fornirà la SIM CARD da utilizzare e le indicazioni per la programmazione del modem GSM/GPRS e della Interfaccia.

3.4 Avviamento

- L'avviamento del sistema si effettua con il motore primo (per impianti di produzione tradizionali);
- L'inserzione in rete dei generatori deve essere eseguita con un dispositivo di sincronizzazione e parallelo automatico;
- La chiusura o l'apertura del parallelo non deve comportare sbalzi di tensione superiori al 4% della tensione nominale nel resto della rete;
- L'interruttore di interfaccia del Produttore può essere azionato in chiusura alle condizioni prescritte al capitolo 8 della Norma CEI 11-20.

In seguito all'intervento di una sola delle protezioni di cui ai punti 3.2 [c,d], con conseguente apertura dell'interruttore di interfaccia, il successivo ritorno in parallelo alla rete può essere effettuato solamente dopo una attesa di almeno 1 minuto dal ritorno di tensione, oppure previa autorizzazione da parte del distributore.

3.5 Manutenzione, verifiche e disservizi

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle apparecchiature competono all'IRETI e al Produttore, ciascuno relativamente agli elementi di sua proprietà.

L'IRETI, ogni qualvolta lo ritenga opportuno in seguito ad anomalie rilevate sulla rete, richiederà al Produttore adeguata documentazione sul controllo delle tarature impostate e sullo stato dell'installazione e della manutenzione delle apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

Sarà cura dell'IRETI richiedere il rimborso eventuale delle spese collegate alle proprie verifiche qualora si rilevino irregolarità.

In caso di disservizi e guasti, sia il personale IRETI che quello del Produttore dovranno tempestivamente scambiarsi qualunque informazione utile ad un veloce ripristino del servizio.

In caso di disalimentazione totale o parziale della rete del Produttore, a seguito di disservizi sulla rete IRETI, il personale dell'IRETI può ripristinare, anche temporaneamente, il servizio senza preavviso.

Inoltre il Produttore deve garantire il libero accesso ai propri locali del personale di IRETI o addetti delegati, per letture verifiche ed operazioni varie inerenti il gruppo di misura.

3.5 Disposizioni operative

L'elenco del personale con i relativi recapiti, autorizzato a mantenere i rapporti che riguardano l'esercizio del collegamento fra IRETI ed il Produttore, è riportato nell'Allegato C.

Ciò premesso l'IRETI e il Produttore si impegnano a segnalarsi tempestivamente ogni variazione in merito.

Il personale autorizzato dal Produttore deve eseguire sollecitamente tutte le manovre e gli adempimenti richiesti dall'IRETI per necessità di servizio.

Resta peraltro inteso che l'eventuale conferma dell'assenza di tensione non autorizza alcuna persona ad accedere agli impianti, essendo tale autorizzazione vincolata agli adempimenti di cui al paragrafo 4.

Il personale dell'IRETI può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni di energia elettrica non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile all'IRETI.

L'IRETI si riserva la facoltà di installare, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura ed anche per la ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

Il Produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente Regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

Il Produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente all'IRETI qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento e ad evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso dall'IRETI, attendendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

4. MODALITÀ PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COLLEGAMENTO IN CASO DI LAVORI

Ai fini della sicurezza del personale nell'esecuzione dei lavori o di altri interventi che presentino pericolo di contatto con elementi in tensione, debbono essere adottate e rigorosamente rispettate le norme CEI EN 50110 (CEI 11-48) e CEI 11-27.

In particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti sia alle installazioni dell'IRETI che a quelle del Produttore, si deve applicare la regolamentazione indicata (ciascuno, IRETI e il Produttore, per la parte di competenza).

Tutti i conduttori, gli elementi di impianto e le apparecchiature, se non collegati efficacemente e visivamente a terra, devono sempre considerarsi in tensione, indipendentemente da qualsiasi indicazione, prima dello scambio ufficiale della documentazione di messa in sicurezza.

Pertanto, nessuna persona potrà accedere ai medesimi o alle loro immediate vicinanze, senza che siano state precedentemente adottate le misure di sicurezza indicate qui di seguito.

La restituzione dell'attestazione scritta a chi l'aveva emessa costituisce di per se autorizzazione a rimettere in tensione gli impianti interessati.

5. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE

Generatore/i dell'utente produttore

N.B. compilare solo una colonna se le unità di generazioni sono identiche, più colonne per unità di generazione differenti (es. inverter FV diversi)

fonte di alimentazione	<input type="checkbox"/> fotovoltaica <input type="checkbox"/> eolica <input type="checkbox"/> idroelettrica <input type="checkbox"/> termoelettrica <input type="checkbox"/> altro.....		
marca generatore
tipo generatore	<input type="checkbox"/> statico DC/AC <input type="checkbox"/> statico AC/AC <input type="checkbox"/> rotante sincrono <input type="checkbox"/> rotante asincrono non autoeccitato <input type="checkbox"/> rotante asincrono autoeccitato <input type="checkbox"/> altro.....	<input type="checkbox"/> statico DC/AC <input type="checkbox"/> statico AC/AC <input type="checkbox"/> rotante sincrono <input type="checkbox"/> rotante asincrono non autoeccitato <input type="checkbox"/> rotante asincrono autoeccitato <input type="checkbox"/> altro.....	<input type="checkbox"/> statico DC/AC <input type="checkbox"/> statico AC/AC <input type="checkbox"/> rotante sincrono <input type="checkbox"/> rotante asincrono non autoeccitato <input type="checkbox"/> rotante asincrono autoeccitato <input type="checkbox"/> altro.....
potenza nominale unità di generazione	P_n <input type="checkbox"/> kW <input type="checkbox"/> kWp <input type="checkbox"/> kVA	P_n <input type="checkbox"/> kW <input type="checkbox"/> kWp <input type="checkbox"/> kVA	P_n <input type="checkbox"/> kW <input type="checkbox"/> kWp <input type="checkbox"/> kVA
numero unità di generazione
tensione nominale unità di generazione	V_n <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> kV	V_n <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> kV	V_n <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> kV
fattore di potenza nominale	cosφ_n	cosφ_n	cosφ_n

Verifica dei vincoli tecnici

Potenza nominale totale delle unità di generazione * <input type="checkbox"/> kWp <input type="checkbox"/> kW <input type="checkbox"/> kVA
Massima potenza immessa nella rete * <input type="checkbox"/> kWp <input type="checkbox"/> kW <input type="checkbox"/> kVA
Contributo di corrente massimo di corto circuito nel punto di connessione alla rete <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> kA
Tempo di sconnessione massimo dalla rete in caso di guasto **ms
DDI installato sulla rete	<input type="checkbox"/> BT <input type="checkbox"/> MT

* la *potenza nominale totale delle unità di generazione* rappresenta la somma delle potenze nominali delle singole unità, ovvero la potenza nominale installata. La *massima potenza immessa nella rete*, invece, è il vincolo tecnico concordato in fase di preventivo con IRETI e rappresenta la massima potenza che l'impianto di produzione dell'utente può immettere sulla rete di proprietà di IRETI.

** si intende in caso di guasto monofase a terra.

Scambio di energia reattiva

	FASCIA ORARIA		
	F1	F2	F3
cosφ			

6. ALLEGATI

(barrare gli allegati consegnati ad IRETI con il presente regolamento)

- a) Schema elettrico dell'impianto
- b) Tabella di taratura delle protezioni di interfaccia (SPI)
- c) Elenco e recapiti del personale autorizzato

- d) **Scheda sui rischi specifici relativi alle attività di IRETI nel punto di connessione**
- e) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/00, che attesta quali delle prescrizioni sono soddisfatte dal prodotto**
- e1) sistema di protezione di interfaccia (SPI);
 - e2) dispositivo di conversione statica (es. inverter);
 - e3) macchina rotante (sincrona o asincrona).
- f) **Dichiarazione di conformità, rilasciata dagli enti accreditati, attestante che il componente installato è conforme alla Norma CEI 0-16 – Edizione III**
- f1) sistema di protezione di interfaccia (SPI);
 - f2) dispositivo di conversione statica (es. inverter);
 - f3) macchina rotante (sincrona o asincrona).
- g) **Dichiarazione che attesta che l'impianto e il sistema di protezione di interfaccia sono stati realizzati in conformità a quanto previsto dalle Norme CEI e alle prescrizioni dell'Allegato A70 richieste dalla regolazione vigente***
- * redatta dagli stessi soggetti di cui all'Articolo 40, comma 40.5, del TIQE 2012-2015
- h) **Specifiche tecniche del sistema di comunicazione basato su tecnologia GSM ***
- *da applicare agli impianti di generazione non programmabili da fonte rinnovabile fotovoltaica ed eolica con potenza maggiore o uguale a 100 kW.
- i) **Attestazione di GAUDÌ (Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità)**
- j) **Altri sistemi semplici di produzione e consumo****
- ** da compilare nel caso in cui l'impianto sia un ASSPC (Altri sistemi semplici di produzione e consumo)

Torino, _____

Per accettazione e conferma:

IRETI

il Produttore

TABELLA DI TARATURA DELLE PROTEZIONI

(Allegato B)

I seguenti valori di taratura delle protezioni sono vincolanti ai fini del funzionamento dell'unità di generazione in parallelo e del distacco di quest'ultima dalla rete dell'IRETI in caso di guasto o evento anomalo che si verifichi sulla rete.

Tipo	Protezione	Soglia di intervento	Tempo di intervento	Regolazione impostata	Tempo di intervento impostato °
Protezioni di interfaccia	massima tensione 1 ^a soglia (59.S1) *	1,10 Vn	≤ 3 s	_____ V °°	_____ s
	massima tensione 2 ^a soglia (59.S2)	1,20 Vn	0,6 s	_____ V °°	_____ s
	minima tensione 1 ^a soglia (27.S1) **	0,85 Vn	1,5 s	_____ V °°	_____ s
	minima tensione 2 ^a soglia (27.S2) ***	0,3 Vn	0,2 s	_____ V °°	_____ s
	massima tensione omopolare (59N)	5% Vrn [◇]	25 s	_____ V	_____ s
	massima frequenza soglia restrittiva (81>.S1) ^Δ	50,2 Hz	0,1 s	_____ Hz	_____ s
	minima frequenza soglia restrittiva (81<.S1) ^Δ	49,8 Hz	0,1 s	_____ Hz	_____ s
	massima frequenza soglia permissiva (81>.S2) ^Δ	51,5 Hz	1,0 s	_____ Hz	_____ s
	minima frequenza soglia permissiva (81<.S2) ^Δ	47,5 Hz	4,0 s	_____ Hz	_____ s
Sblocco voltmetrico	massima tensione residua (59V0)	5% Vrn [◇]	istantaneo ^{◇◇◇}	_____ V	
	massima tensione sequenza inversa (59Vi)	15% Vn ^{◇◇} (oppure 15% En)	istantaneo ^{◇◇◇}	_____ V	
	minima tensione sequenza diretta (27Vd)	70% Vn ^{◇◇} (oppure 70% En)	istantaneo ^{◇◇◇}	_____ V	

° Il tempo di apertura effettiva del DDI comprende un ulteriore periodo di durata fino a 70 ms (vedasi RTC MT, paragrafo 12.6).
 °° Per le protezioni di massima e minima tensione, prima e seconda soglia, occorre indicare le grandezze in Volt a primario dei TV.
 * Basata sul calcolo del valore efficace su 10 min, CEI EN 61000-4-30, par. 4.4 (Classe A).
 ** Soglia obbligatoria per i soli generatori statici.
 *** Nel caso di generatori rotanti convenzionali, il valore può essere innalzato a 0,7 Vn.
 Δ Per valori di tensione al di sotto di 0,2 Vn, la protezione di massima / minima frequenza si deve inibire (non deve emettere alcun comando).
 ◇ Regolazione espressa in % della tensione residua nominale Vrn misurata ai capi del triangolo aperto o calcolata all'interno del relè (Vrn = 3 En = √3Vn).
 ◇◇ Regolazione espressa in % della tensione nominale concatenata Vn o della tensione nominale En (indicare a fianco a quale tensione si fa riferimento).
 ◇◇◇ l'attivazione deve permanere per 180 s anche al cessare del superamento della soglia.

Le caratteristiche del SPI devono essere conformi a quanto previsto dalla Norma CEI 0-16.

**ELENCO DEL PERSONALE PREPOSTO DAL PRODUTTORE A
MANTENERE RAPPORTI CON IL PERSONALE IRETI**

(Allegato C)

Nome e cognome	Recapito (Telefono/Mobile/E-mail/Fax)	Qualifica

RIFERIMENTI IRETI

Torino:

Numero Verde Centralino: **800.910101**

Numero FAX: **011.7381401**

Parma:

Numero Verde Centralino: **800.343434**

Numero FAX: **0521.248262**